



Fotogramma tratto da "Il Gioiellino" Italla 2011

## La sfida della Conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro.

Il periodo che viviamo parla di condizioni lavorative sempre più difficili e precarie ( e non sempre la difficoltà deriva solo dalla precarietà...). La rivoluzione tecnologica sta di fatto smantellando il lavoro e la politica sta aiutando il capitale in questa direzione. La nostra confederazione pensa da sempre che le aziende vadano aiutata e indirizzata a "fare impresa" in maniera costruttiva e produttiva. C'è un problema da affrontare? Sia questo inerente i costi, la produttività e/o la concorrenza il sindacato deve essere coinvolto nella risoluzione. E per interpretare bene questo ruolo il sindacato tutto necessita di "condivisione della visione generale". Dove va l'azienda? Come si dimensiona? Come si posiziona nel mercato? Che competenze servono per "stare nel sistema"? Come colmiamo i "gap formativi"? Tutto questo va necessariamente condiviso, per avere una classe lavoratrice in grado di sapersi orientare e per rendere i lavoratori—in quanto persone— liberi di scegliere se stare nel sistema o se esserne ai margini? Quello che succede oggi è un vero e proprio ossimoro: una repubblica fondata sul lavoro che vede la propria classe lavoratrice che scende in piazza, che si rivolta oppure che accetta passivamente le decisioni del governo senza troppa coscienza, perché alla fine si sente inadeguata, obsoleta e di retroguardia, anche nelle rivendicazioni. In questo periodo nero per i diritti (non solo dei lavoratori...) le vertenze sindacali aziendali non possono che riguardare la conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro: ambito nel quale i lavoratori possono trovare soluzioni alternative per gestire la propria vita al di fuori dell'azienda, magari scegliendo orari modulari, periodi di lavoro intensi e meno intensi, con flessibilità pronta ad essere ricambiata in periodi dell'anno in cui questa possa servire. Questo consentirebbe di risparmiare (non solo soldi ma anche spostamenti e tempo) nelle cure familiari, nella gestione della casa, nel tempo libero. Insomma, oggi non sembra più possibile aumentare le retribuzioni, forse si può fare qualcosa perché il denaro e il tempo a nostra disposizione vengano gestiti in maniera più proficua, sempre in accordo tra azienda e lavoratore. Questo non sarà la panacea dei mali, sembrerà addirittura difensivo, ma sarà pur sempre un qualcosa di tangibile e di innovativo. Vale la pena provare...



Un bambino amato e felice fa pensieri felici

**A cosa serve una casa se non hai un pianeta decente in cui metterla?**

- Henry David Thoreau

### In questo numero:

- Editoriale
- Congedo Parentale ad Ore
- Come richiedere il congedo parentale ad Ore: step by step
- Il Consiglio: La Grande scommessa



Il volto di una bimba felice al parco grazie al genitore che l'ha accompagnata

## I CONGEDI PARENTALI AD ORE : LA GIUSTA FLESSIBILITA'

Il 15 dicembre 2015 Abi e First Cisl hanno firmato l'**accordo per la fruizione oraria dei congedi parentali**, in cui le Parti intendono dar corso all'impegno a far data dal **1° febbraio 2016**.

Dopo che il Jobs Act ha esteso a tutti i lavoratori dipendenti il **congedo parentale a ore** e dopo l'**aggiornamento** nello scorso luglio del sistema al fine di accogliere le **richieste online**, la circolare **INPS n. 152/2015** ha fornito le **istruzioni** per fruire del congedo parentale su base oraria fino ai **12 anni** del figlio, con retribuzione del 30% fino ai **6 anni**. Il **Dlgs 80/2015** ha infatti esteso tale diritto in costanza di rapporto di lavoro anche in mancanza di specifica previsione contrattuale, almeno per tutto il **2016**.

Vediamo nel dettaglio cosa è utile sapere e quali sono i passaggi operativi più efficaci.

### Durata

E' possibile alternare e sommare le due formule di congedo, frazionato o giornaliero (utilizzando due diverse procedure online) ma la durata complessiva del congedo parentale resta tuttavia quella consueta, ossia 6 mesi: la modalità oraria non modifica la durata del congedo parentale: restano difatti **invariati i limiti complessivi e individuali** entro cui genitori dipendenti possono assentarsi dal lavoro.

### Cumulabilità

Il congedo parentale su base oraria è **cumulabile** con permessi e riposi disciplinati da disposizioni diverse dal T.U. come ad esempio quelli della **Legge 104**, quando fruiti in modalità oraria. Lo specifica il messaggio INPS 6704/2015, che **rettifica** quanto indicato nella circolare n. 152/2015 al par. 2.1 ultimo capoverso.

Il congedo a ore non è invece cumulabile con i riposi giornalieri per allattamento ed i permessi orari per assistenza ai figli disabili.

E' bene evidenziare che, salvo casi di oggettiva impossibilità, il **preavviso** minimo per la fruizione del congedo parentale passa **da 15 a 5 giorni**, limite minimo che vale anche nei casi di **fruizione oraria**.

La richiesta di congedo andrà debitamente e per tempo comunicata all'azienda, per il tramite del proprio responsabile, anche via mail.

## L'Autrice

**Samantha Vinella** è in Bnl dal 2006. Gestore Relazionale Privati nella vita professionale, ha collaborato attivamente con testate giornalistiche locali e nazionali fino all'attuale testata on line *Il quotidiano Italiano*.

Successivamente alla nomina di RSA presso l'Agenzia di Barletta è **Referente della Commissione Pari Opportunità First Cisl Bnl** insieme alla collega Maria Pia Socillo.

L'ambito operativo della Commissione trova esplicita residenza concettuale nel **PROGETTO EX AEQUO**, attivato al fine di rimuovere le barriere di ac-



cesso dei colleghi ai processi decisionali e ai percorsi di carriera proponendo, coadiuvando, e sviluppando buone pratiche di gestione del personale, con focus sul problema sempre attuale della conciliazione lavoro/famiglia.

Per informazioni sui lavori della Commissione i Suoi contatti sono:  
Cell.: 0039.338.3043549  
E-mail: [samantha.vinella@bnlmail.com](mailto:samantha.vinella@bnlmail.com)

Continua su altra pagina



Le tre età della donna di Gustav Klimt, particolare

Sito del ministero delle  
pari opportunità della Repubblica

<http://www.pariopportunita.gov.it/>

...continua da pagina 2

## La domanda

La **domanda** di congedo a ore si presenta mediante specifica procedura telematica con PIN dispositivo, tra i **servizi INPS** ("Invio Domande di prestazioni a Sostegno del reddito" > "Maternità" > "Acquisizione domanda"). Nei soli casi di malfunzionamento della stessa, si potrà procedere tramite PEC – Posta Elettronica Certificata -.

Ogni domanda di congedo a ore si riferisce ad un singolo mese solare. Se serve, quindi, bisogna presentare una domanda per ogni periodo che ricade in un diverso mese solare.

Nella domanda il genitore specifica:

congedo richiesto in base a contrattazione o criterio generale. Questo al fine di chiarire all'INPS quale disciplina applicare, se l'accordo o la nuova norma; numero di giornate intere (somma delle mezze giornate); periodo di inizio e fine (arco di tempo: il primo e l'ultimo per i giorni sparsi). La domanda potrà essere acquisita anche tramite *contact center integrato* (**Numero Verde 803164** gratuito da rete fissa o **numero 06.164164 da cellulare a pagamento**) e patronati.

Per maggiori informazioni l'invito è quello di incrociare le informazioni normative con la consulenza più specialistica dei nostri patronati, ai quali potete in ogni caso rivolgerVi scegliendo quello a Voi più prossimo e rintracciabile visitando il seguente link: <http://www.cafcisl.it/sedi.cfm>.

Quando si presenta una **nuova domanda** di congedo a ore, successiva alla prima, l'applicazione consente di scegliere tra due opzioni:

"replicare" l'intera domanda e modificarne solo le parti di interesse; presentare una nuova domanda con un nuovo periodo di congedo all'interno della domanda replicata, senza ripercorrere le pagine relative ad altri dati.

**ATTENZIONE:** il sito dell'INPS non mantiene ancora in memoria i periodi di fruizione già goduti; consigliamo, pertanto, di tenere una propria registrazione personale.

## Istanze 2016

Il rischio per chi fa domanda da gennaio è che la procedura respinga la domanda in quanto non ancora aggiornato al 2016: mentre la scheda riepilogativa connessa alla procedura indichi infatti la possibilità di fruizione del congedo a ore anche nel 2016 - per effetto della Legge di Stabilità -, l'introduzione all'istanza riporta ancora come date di esempio quelle 2015.

Si attende pertanto una **conferma** da parte dell'INPS della piena operatività della procedura, tramite sito INPS e tramite pagina Facebook (**INPS per la famiglia**).

## Computo

**Calcolo e indennizzo** del congedo a ore avvengono comunque su base giornaliera (con la settimana corta restano esclusi i sabati e le domeniche). Il **monte ore** a cui va equiparata la giornata lavorativa è prevista dai contratti collettivi; diversamente si prede a l'**orario medio giornaliero** previsto dal contratto, per il periodo di paga quadsirettimanale o mensile precedente a quello del congedo.

**Leggi direttamente dal sito INPS:**

<https://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=5885>

**Contattaci** La FIRST è un sindacato di categoria aderente alla confederazione della CISL che vanta una diffusione capillare sul territorio e un'ampia gamma di servizi offerti ai suoi iscritti. Cerca le nostre bacheche nei luoghi di lavoro e contatta i nostri Rappresentanti Sindacali a te più prossimi oppure scrivici alla casella [First.Cisl.gruppoBNL@gmail.com](mailto:First.Cisl.gruppoBNL@gmail.com)

## BEST PRACTICE: Come richiedere il congedo a Ore nelle aziende del gruppo BNL.

RICHIEDERE IL PIN DISPOSITIVO AL FINE DI GESTIRE LA PIENA OPERATIVITA' SUL PORTALE [WWW.INPS.IT](http://WWW.INPS.IT) INSERIRE LA DOMANDA DI CONGEDO A ORE SULLA PAGINA DEL PORTALE O, IN ALTERNATIVA, FARSI ASSISTERE DA UNO DEI NOSTRI CAF A VOI PIU' VICINO.

QUI IL LINK PER LA RICERCA DELLA SEDE LIMITROFA ALLA VOSTRA RESIDENZA: [HTTP://WWW.CAFCISL.IT/SEDI.CFM](http://WWW.CAFCISL.IT/SEDI.CFM)

SEGUENDO LE ISTRUZIONI, POTREBBE ESSERE RICHiesto DI COMUNICARE IL PROPRIO CODICE IBAN:

LA PROCEDURA PREVEDE DIFATTI CHE L'INPS ANTICIPI LA CIFRA DI SUA SPETTANZA AL LAVORATORE, CORRISPONDENTE AI CONGEDI RICHIESTI, CHE BNL RIFONDERA' MEDIANTE PROCESSI INTERNI TRA LE STRUTTURE.

IL LAVORATORE NON VEDRA' ALCUNA DIFFERENZA IN BUSTA PAGA.

STAMPARE E SALVARE LA DOCUMENTAZIONE DI CONFERMA AVVENUTO INSERIMENTO.

ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE A:

1. TICKET DA APRIRE IN PROCEDURA INTERNA *HELPY-SERVIZI AL PERSONALE - ASSENZE E PERMESSI - ASPETTATIVE E CONGEDI*;
2. MAIL DA INVIARE AI PROPRI GESTORE RISORSE UMANE E RESPONSABILE GERARCHICO

**ATTENZIONE:** IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE PREDISPOSTE DAL GARANTE DELLA PRIVACY NON E' INOLTRE PREVISTO CHE SI DEBBA GIUSTIFICARE O MOTIVARE LA RICHIESTA DI CONGEDO.

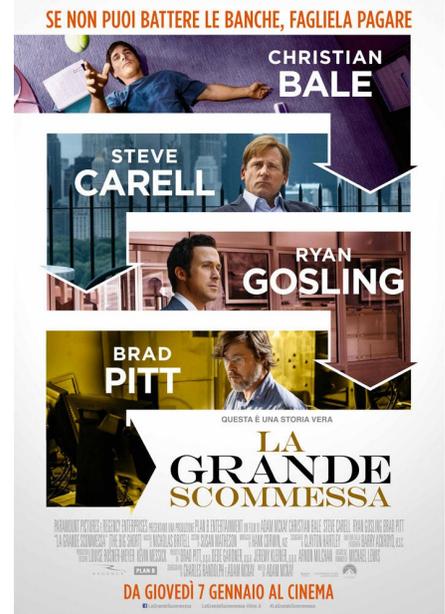
Sede regionale dove trovare tutti i servizi : Via Messina 46 — tel. 0644292972



Questo mese il suggerimento che vi diamo è piuttosto scontato, ma il film in questione sta diventando un "must" e correttamente ce ne occupiamo.

[The Big Short](#) è un film avvincente e bellissimo, che racconta di come sia corrotto e colluso il mondo della finanza e delle banche. Narra le vicende che hanno portato alla crisi dei mutui sub-prime e di come alcuni agenti di finanza pur avendo fiutato il futuro tracollo abbiano per i più disparati motivi deciso di guadagnarci sopra.

La locandina italiana è un grosso indice di quella che è l'opinione pubblica nei confronti delle banche: "SE NON PUOI BATTERE LE BANCHE, FAGLIELA PAGARE"



Ovviamente l'industria cinematografica sfrutta la grossa crisi reputazionale delle banche europee e italiane per il lancio di un film che parla di un fenomeno molto marginale in Italia, a parte questo, tutto quello che viene analizzato all'interno della pellicola è ben spiegato e ben analizzato; soprattutto bellissima la trovata di far spiegare a persone famose non addette ai lavori alcuni termini chiave per comprendere la crisi e la scommessa.

Da notare anche che negli Stati Uniti non si hanno problemi a mettere all'interno di film-inchiesta i nomi esatti e anche il brand delle aziende coinvolte (basta vedere quante volte viene mostrato il marchio DBank e quello delle varie agenzie di rating), mentre in Italia tutto questo è ben lungi da arrivare, pensiamo a film come ["il Gioiellino"](#) che parla del crack Parmalat e della crisi Finanziaria di inizio 2000 rigorosamente con nomi falsi e alias più o meno riconoscibili.

Insomma "la crisi americana spiegata in maniera spettacolare dagli americani" e una cinica analisi sulle banche che fanno finanza anziché credito (vedi editoriale di work-in progress numero 2).